

**COMUNE DI PIANEZZA**

PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**N. 174**

OGGETTO: *Censimento dei procedimenti amministrativi ed individuazione dei Responsabili e dei termini di conclusione ai sensi dell'art. 2 della L.n.241 del 7/8/1990 e s.m.i..*

L'anno **duemiladieci** addì **ventidue** del mese di **settembre** alle ore **15:00** nella residenza municipale si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Sono Presenti i Signori:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	GAGLIARDI Claudio	Sindaco	X	
2.	GENOVA Fernando	Vice Sindaco	X	
3.	AIRES Emiliano	Assessore	X	
4.	FASSINO Marco	Assessore	X	
5.	MURIALDO Maria	Assessore	X	
6.	ROSSO Giorgio	Assessore	X	
7.	TORBAZZI Giancarlo	Assessore	X	
8.	VALFRE' Marina	Assessore	X	

Assiste alla Seduta il Segretario Generale: LAURIA Laura.

Il Presidente GAGLIARDI Claudio nella qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Su relazione del Segretario Generale

Premesso che:

- l'art. 2, della legge 7-8-1990, n. 241, che detta “nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, al comma 1 stabilisce che: *“ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un’ istanza, ovvero debba essere iniziato d’ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l’adozione di un provvedimento espresso”*;
- il comma 2 del medesimo articolo 2 stabilisce che nei casi in cui disposizioni di legge o regolamentari non prevedano un termine diverso, i procedimenti amministrativi devono concludersi entro il termine di 30 giorni;
- il comma 3 dello stesso articolo 2 consente di stabilire, in appositi regolamenti, il termine di conclusione dei procedimenti amministrativi, fino a 90 giorni;
- il comma 4 sempre dell’articolo 2 stabilisce che: *“nel caso in cui, tenendo conto della sostenibilità dei tempi sotto il profilo della organizzazione amministrativa, della natura degli interessi pubblici tutelati e della particolare complessità del procedimento, sono indispensabili termini superiori a novanta giorni per la conclusione del procedimento [...]”* è consentito stabilire termini più lunghi fino ad un massimo di 180 giorni. Fanno eccezione a tale limite, i procedimenti in materia di cittadinanza e di immigrazione.
- l’art. 29 della medesima legge 7-8-1990, n. 241, stabilisce l’obbligo per gli enti locali del recepimento dei principi contenuti nella medesima legge 241/90, qualificando una serie di istituti come Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) ai sensi dell’art. 117 secondo comma, lettera m) della Costituzione, quali l’obbligo del rispetto dei tempi di conclusione del procedimento amministrativo, l’obbligo della individuazione del Responsabile del procedimento, la partecipazione dell’interessato al procedimento, ecc....;

Tutto ciò premesso,

Considerato che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 24/06/2010 è stato approvato il regolamento per la disciplina dei procedimenti amministrativi;
- con la medesima deliberazione si demandava al presente consesso il compito di censire tutti i procedimenti amministrativi di competenza del Comune, stabilendo per ognuno di essi il Responsabile del procedimento, il soggetto competente alla firma del provvedimento finale, ed i tempi di conclusione del procedimento;

Dato atto che gli uffici sotto il coordinamento del Segretario comunale, in applicazione alle disposizioni di legge e a quanto contenuto nel regolamento comunale e nella deliberazione del Consiglio comunale sopra richiamata, hanno effettuato il censimento di tutti i procedimenti amministrativi attivi, di competenza dell’Ente, indicando per ognuno di essi gli elementi richiesti nel regolamento stesso;

Visto il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

si propone che la Giunta Comunale d e l i b e r i

- 1) di approvare l'allegato prospetto riportante, per i procedimenti amministrativi in essere presso questo Comune, l'unità organizzativa responsabile ed il relativo termine di conclusione, ai fini e per gli effetti di cui agli artt. 2 e 4 della L. 7-8-1990, n. 241 e s.m.i.;
- 2) di dare atto che il termine per la conclusione dei procedimenti non ricompresi nel prospetto di cui al precedente punto 1), sempre che non sia già direttamente disposto per legge o per regolamento, è di trenta giorni;
- 3) di provvedere con atto successivo alla determinazione dei termini per eventuali, ulteriori e nuovi procedimenti non ricompresi nel prospetto allegato, su proposta del Responsabile del Servizio competente.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di cui sopra;

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art.49 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lvo n.267 del 18/08/2000;

VISTO lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.94 del 11/10/1991 e sue modifiche;

AD UNANIMITÀ dei voti favorevoli, resi in forma palese,

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto come sopra trascritta.

Successivamente su proposta del Presidente e ad unanimità di voti espressi in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to GAGLIARDI Claudio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to LAURIA Laura

COMUNICAZIONE

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi, giorno di pubblicazione, ai capigruppo consiliari.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, un estratto del quale è in pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi

dal 13 ottobre 2010

il 13 ottobre 2010

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUTIVITÀ

- O Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267.

- O Deliberazione divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267.

IN DATA 25 ottobre 2010

IL SEGRETARIO GENERALE